



BILANCIO FINALE DI LIQUIDAZIONE E RESTITUZIONE DEI FINANZIAMENTI AI SOCI: DICHIARAZIONE DEL LIQUIDATORE

Io sottoscritto (nome) _____ (cognome) _____

in qualità di liquidatore della società _____ con

CF/Partita IVA _____

DICHIARO

che le somme da restituire ai soci sono iscritte nel bilancio finale di liquidazione tra i debiti sociali. Tali importi non si configurano pertanto come utili finali di liquidazione, né come rimborso, neanche parziale, del capitale sociale conferito, né come rimborso di somme a suo tempo versate dal socio o dai soci quali contributi in conto capitale, a fondo perduto, a copertura di perdite o comunque quali somme acquisite al patrimonio sociale (*).

In fede.

Il Liquidatore

(firmato digitalmente) (**)

(*) Il rimborso delle somme ai soci nella fase finale della vita sociale (quando cioè sia depositato il bilancio finale di liquidazione al registro delle imprese) si configura normalmente quale restituzione (totale o parziale) del capitale a suo tempo versato o quale versamento degli utili finali di liquidazione.

La previsione di tali importi da restituire impone la registrazione fiscale del bilancio finale.

Va tenuto presente che *"...i contributi erogati dai soci alla loro società (contributi in conto capitale, a fondo perduto o a copertura perdite) in dipendenza tanto di versamenti di somme di denaro quanto di rinunzie a crediti, di natura sia finanziaria che commerciale..."* sono risorse acquisite al patrimonio sociale (iscritte a bilancio quali riserve) e non si configurano quali prestiti. Quindi: anche il versamento ai soci di somme introitate dalla società a tale titolo NON è un pagamento di debiti ed è soggetto a registrazione fiscale.

Diverso è il caso in cui il rimborso delle somme ai soci sia dovuto al pagamento di debiti effettivi, ai quali è quindi strettamente connesso l'obbligo di restituzione. Tra i debiti sociali sono annoverabili anche gli eventuali contributi dei soci in conto *'futuro aumento di capitale'*, se non convertiti in conferimenti (sull'argomento v. Commissione Diritto Societario dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova, *I versamenti dei soci: tra finanziamenti e conferimenti di patrimonio*, pag. 4 ss., Novembre 2017).

(**) Se il liquidatore non firma digitalmente la domanda di iscrizione del bilancio finale di liquidazione, cui questa dichiarazione è allegata (es. perché ha incaricato della presentazione un commercialista iscritto nella sez. A dell'Albo o un notaio) è possibile la sottoscrizione autografa del liquidatore, allegando copia del documento di identità personale in corso di validità.

Informativa in materia di trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) nr. 2016/679, art. 13

In relazione ai dati personali conferiti con la presente dichiarazione nell'ambito del procedimento amministrativo in cui è inserita, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi - via Meravigli 9/b, 20123 Milano (www.milomb.camcom.it - cciaa@pec.milomb.camcom.it). Il titolare si avvale di soggetti nominati "Responsabili del Trattamento" (art. 28 Reg. UE 2016/679). Presso l'Ente opera il Responsabile della protezione dei dati, designato ai sensi dell'art. 37 del Reg. (UE) 2016/679, contattabile all'indirizzo RPD@mi.camcom.it.

Il trattamento dei dati personali acquisiti è connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, lett. e) del Reg. UE 2016/679), in particolare alle funzioni istituzionali legate alla tenuta del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti dalla legge alle Camere di Commercio (art. 2 legge 580/1993).

I dati personali acquisiti sono trattati da personale autorizzato, nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali, per le finalità strettamente funzionali al procedimento, mediante acquisizione dei documenti in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di registrazione, archiviazione ed elaborazione anche informatizzata, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento dei dati è di carattere obbligatorio e la mancata comunicazione degli stessi impedisce il compimento del procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti e rende impossibile l'esercizio della relativa funzione da parte dell'Ente.

I dati conferiti sono trattati, per le finalità sopra descritte, dal personale incaricato dall'Ente per il loro trattamento e possono essere comunicati e resi disponibili ad altri soggetti del sistema camerale, o ad altri Enti, in quanto necessari allo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente. Possono inoltre essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge. Possono infine essere resi pubblici nella forma e nei limiti degli obblighi di pubblicità e trasparenza posti in capo al Titolare dalla normativa vigente in materia.

Tali dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra dichiarate e conservati per quanto dovuto in relazione a obblighi di legge o disposizioni regolamentari o a necessità dovute alla corretta gestione del procedimento.

In relazione al trattamento dei dati l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss del Reg. (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia. In particolare gli è riconosciuto il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento, la trasformazione in forma anonima o la limitazione del trattamento. L'esercizio dei diritti da parte degli interessati è disciplinato da apposito Regolamento, che ne definisce i presupposti e le modalità, reperibile – insieme alla relativa modulistica – sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.milomb.camcom.it/regolamenti>. All'interessato, ricorrendone i presupposti, è inoltre riconosciuto il diritto di proporre segnalazione e reclamo presso l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.